

## VareseNews

### Max Cavallari ricorda Bruno Arena: “Molto più che amici, eravamo parenti”

Pubblicato: Domenica 9 Ottobre 2022



«Facciamo come Zuzzurro e Gaspare, facciamo che ti fidanzhi con la sorella della mia fidanzata». E andò proprio così. Quella tra **Max Cavallari e Bruno Arena** è stata una unione tanto forte sul palcoscenico, quanto nella vita privata. «**Mia figlia Alice ha 29 anni ed è sua nipote**», racconta Cavallari sbottonandosi per la prima volta davanti alle telecamere di Verissimo, un *coup de théâtre* nato spontaneamente per sottolineare quando è stretto il legame tra i due. E continua: «Ci conosciamo dai tempi dell’oratorio, eravamo amici della stessa via di Varese, ma all’inizio non ci stavamo tanto simpatici. Lui non mi faceva mai giocare a calcio e a basket, non mi voleva. Mi stava anche un po’ sulle scatole, poi è diventato come un fratello. **Abbiamo girato insieme per trent’anni, ero la sua seconda moglie**. Cosa mi direbbe oggi? Di stare di più con i miei figli».

Max Cavallari non trattiene le lacrime ricordando Bruno Arena, scomparso il 27 settembre (i funerali si sono tenuti l’1 ottobre) lasciando un grande vuoto intorno a sé: «Se n’è andato improvvisando, come faceva sempre», continua nel salotto Tv di Silvia Toffanin, dove accanto a lui sono seduti **Rosy Marrone e Gianluca, la moglie e il figlio di Arena**. «Siamo qui per ricordarlo, ma anche per ringraziare tutti dell’affetto immenso che ci state dimostrando», dice Rosy e continua: «Devo essere forte per lui. Quando è stato male le nostre vite sono cambiate, ma è sempre stato lui a darci la forza di andare avanti: **è stato il nostro eroe**».



Sullo sfondo dello studio televisivo scorrono le immagini dei Fichi D'India, le ospitate in Tv e i messaggi di tanti personaggi dello spettacolo che hanno conosciuto Arena, Vanessa Incontrada, Simona Ventura, Katia Follesa, Angelo Pisani. **«Mi fa sempre piangere – dice Cavallari, parlando dell'amico al presente –. L'ultima volta che l'ho visto è stato un mese fa. Gli ho portato i pasticcini perché solo io so quelli che ama di più, poi gli ho raccontato cosa sto facendo, abbiamo fatto qualche scenetta comica. Dovevo tornare a trovarlo, ma si è addormentato senza nemmeno avvisare. Non è così che si fa».**

Max Cavallari e Bruno Arena hanno trascorso una vita insieme, girando i palcoscenici di tutta Italia con I Fichi D'India: «Abbiamo fatto tanto, abbiamo lavorato anche con dei grandi come Roberto Benigni e Gigi Proietti. **Abbiamo vissuto una favola**». Quando nel 2013 Bruno Arena è stato colpito da un aneurisma le cose sono cambiate, per tutti, e il percorso del duo comico si è interrotto: «Non volevo più uscire di casa, sono stati i fan e Rosy a farmi capire che dovevo andare avanti, ma è stato difficilissimo. **Abbiamo sempre fatto un lavoro a due, salire sul palcoscenico senza di lui era strano, mi guardavo in giro.** Oggi continuo, spero di fare qualcosa con il figlio Gianluca (*il figlio di Arena*) che ha intrapreso la carriera di comico». E racconta: «Ricordo bene quando è stato male, alla fine di uno spettacolo l'ho visto cadere a terra, stava facendo il dinosauro ed è caduto. All'inizio non pensavo stesse male, gli dicevo “dai tirati tu”, poi ho capito che la cosa era grave. Eravamo come il più e il meno della batteria delle auto. Eravamo l'opposto ma è per quello che è nata la magia. Quando è entrato in terapia intensiva gli dicevo “Bruno non spegnere la luna”».



Ed è la moglie Rosy a continuare il racconto, a ricordare Bruno e il loro amore: «Mi ha sempre fatto sentire la sua regina. **Mi ha chiesto di sposarlo dopo 15 giorni che stavamo insieme e gli ho detto di sì.** Da quel momento non ci siamo più lasciati, è stato un amore grande che auguro a tutti. Ci siamo sempre detti che stando insieme avremmo superato qualsiasi cosa ed è stato così. Era la mia roccia». Il figlio Gianluca racconta invece l'amore e l'ammirazione per il padre, tanto che ha deciso di seguire le sue orme: «Quando ho deciso di intraprendere la carriera di comico non gliel'ho detto, volevo farcela da solo. Una sera ricordo che lo vedo arrivare dopo un mio spettacolo dove tutti mi avevano applaudito, si avvicina e mi dice: "Lo sai che hai dei tempi comici che fanno schifo?"». E Cavallari, prima di lasciare lo studio, aggiunge: «Bruno non spegnere la luna».

di Adelia Brigo